



COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **10** del **10-02-2023**

Oggetto: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE/CONTRIBUZIONI ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno dieci del mese di febbraio alle ore 08:30, nella sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale; in relazione all'oggetto sono presenti i Signori:

GAMBINI MAURIZIO	SINDACO	Presente
VETRI MARIANNA	VICESINDACO	Presente
FOSCHI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente
CIOPPI ROBERTO	ASSESSORE	Assente
MAFFEI GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
FEDELI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente

(P = Presente; A= Assente)

Risultano pertanto presenti n. 5 e assenti n. 1 Assessori.

Assume la presidenza il Signor GAMBINI MAURIZIO assistito dal Segretario Dott. CANCELLIERI MICHELE anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Soggetta a ratifica	N
---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

“RICHIAMATO l’art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito in legge, con modificazioni, con L. n. 131/1983, il quale stabilì l’obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi, di tutti i servizi pubblici a domanda individuale, che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate; e che prevede, inoltre, al comma 2, che con lo stesso atto devono essere determinate le tariffe e le contribuzioni;

RICORDATO che, ai sensi dell’art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione occorre allegare *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

PRECISATO che, per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall’ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell’utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

RICORDATO che, a norma del predetto art. 6 del D.L. n. 55/1983, nonché dell’art. 3 del D.L. n. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall’obbligo della contribuzione degli utenti, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all’inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

VISTO il D.M. 31 dicembre 1983 (pubblicato nella *G.U.* n. 16 del 17 gennaio 1984) con il quale sono state individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale ricadenti nella disciplina in oggetto, e che il Comune di Urbino gestisce direttamente i seguenti servizi:

- **alberghi diurni e bagni pubblici;**
- **asili nido;**
- **colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;**
- **impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;**
- **mense, comprese quelle ad uso scolastico;**
- **teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;**
- **trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive**

VISTO l’art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 che riconosce ai Comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all’individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell’aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, gli enti locali deliberano il bilancio di previsione per il triennio successivo entro il 31 dicembre e che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell’Interno,

d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze, e che ad oggi il termine è fissato al 30/04/2023;

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 21/12/2006 che stabilisce che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta, con riferimento alle previsioni dell'anno 2023, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi, e per l'acquisto di beni e servizi comprese le manutenzioni ordinarie, e includendo anche le spese per i trasferimenti;

VISTE le previsioni delle entrate e delle uscite iscritte nel bilancio d'esercizio 2023 per i servizi suddetti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 267/2000 il livello minimo di copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale si applica solo agli enti locali strutturalmente deficitari, agli enti locali dissestati ed agli altri enti individuati al comma 6 del medesimo articolo;

PRESO ATTO che, il Comune di Urbino non si trova in nessuna delle situazioni precedentemente richiamate e, pertanto, non deve essere osservata alcuna percentuale minima; ma ritenendo comunque opportuno dover calcolare la percentuale di copertura minima dei servizi, onde fornire alla Giunta Comunale un indirizzo per la determinazione delle tariffe;

VISTO il prospetto relativo alla copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2023;

RITENUTO opportuno dover provvedere in merito;

D E L I B E R A

1. Di individuare, per l'anno 2023, i servizi pubblici a domanda individuale e di approvare le relative tariffe ed i prezzi pubblici riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la decorrenza a fianco di ciascuno indicata;
2. Di confermare per l'anno 2023, le tariffe ed i prezzi pubblici dei servizi a domanda individuale che non rientrano nelle tipologie indicate nell'allegato A, nella misura già in vigore per l'anno 2022;
3. Di dare atto che la percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale risulta così determinata per l'anno 2023:

Descrizione		Entrate		Uscite	% di copertura
Asili Nido	Azioni n. 5031,	145.000,00	Centro di costo	437.341,63	33,15%

	5052,5519		660		
Impianti Sportivi	Azioni nn. 5054,5439,5375,5435	17.262,00	Centro di costo da 440 a 490	472.225,96	3,66%
Refezione Scolastica	Azioni nn. 5044 e 5045	433.000,00	Centro di costo 330 e ribaltamento spese Uffici, spese postalizzazione, canone Planet School	711.423,72	60,86
Teatro e Spettacoli	Azione 5215	155.000,00	Centro di costo 420 , 430 e 431	422.963,00	36,65%
Servizi cimiteriali	Azioni nn. 5048, 5230 e 5357	162.000,00	Azione 43, centro di costo 800, ribaltamento spese dipendenti, spese per bollettazione e per gestione programma	261.101,72	62,04%
Vacanze anziani	Azione 5058	6.000,00	Centro costo 720 azione 475	15.000,00	40,00%
Gabinetti Pubblici		0,00	Centro di costo 620 (azioni bagni pubblici)	38.270,00	0%
TOTALE		918.262,00		2.358.326,03	38,94%

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.”

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA:
Responsabile del Settore ECONOMICO FINANZIARIO - PERSONALE - URP,
FEDUZZI MARCO,
in data 10-02-2023, Favorevole

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:
Responsabile del Servizio Finanziario VALENTINI ORNELLA,
in data 10-02-2023, Favorevole

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole
VETRI MARIANNA	Favorevole
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole
CIOPPI ROBERTO	
MAFFEI GIUSEPPINA	Favorevole
FEDELI FRANCESCA	Favorevole

totale voti favorevoli n. 5
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, a seguito di separata votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole
VETRI MARIANNA	Favorevole
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole
CIOPPI ROBERTO	
MAFFEI GIUSEPPINA	Favorevole
FEDELI FRANCESCA	Favorevole

totale voti favorevoli n. 5
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

Il Presidente
GAMBINI MAURIZIO

Il Segretario
CANCELLIERI MICHELE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69.

Urbino,

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Urbino,

IL SEGRETARIO